



**COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA**  
(Provincia di Siena)

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**  
**N. 38 DEL 19/02/2026**

OGGETTO: DONAZIONE MANUFATTO IN CRISTALLO, DA PARTE DEL SIG. GIOVANNI IOZZI DA ACQUISIRE ALLA COLLEZIONE DEL MUSEO DEL CRISTALLO. ACCETTAZIONE.

L'anno **2026**, addì **19** del mese di **febbraio** alle ore **12:30**, con continuazione, presso la Sala Giunta della sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco Dott. PIERO PII.

Sono intervenuti i Signori:

|                   |           | Presenti/Assenti   |
|-------------------|-----------|--------------------|
| PII PIERO         | SINDACO   | Presente da remoto |
| PERUZZI VALERIO   | ASSESSORE | Assente            |
| TOZZI DANIELE     | ASSESSORE | Presente da remoto |
| LETTIERI CARLOTTA | ASSESSORE | Presente da remoto |
| SOTTILI MONICA    | ASSESSORE | Presente           |
| SPERANZA MARCO    | ASSESSORE | Presente da remoto |

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. FABIO TOSCANO.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

# PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio: Servizio - SERVIZIO 1 – SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, CULTURA E ISTRUZIONE  
Anno: 2026  
Numero: 416

## OGGETTO

DONAZIONE MANUFATTO IN CRISTALLO, DA PARTE DEL SIG. GIOVANNI IOZZI DA ACQUISIRE ALLA COLLEZIONE DEL MUSEO DEL CRISTALLO. ACCETTAZIONE.

### LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la nota del 11 febbraio 2026 ns. prot. n. 3.144 con cui il Sig. Giovanni Iozzi, in qualità di proprietario, manifesta la volontà di donare al Comune di Colle di Val d'Elsa n.1 manufatto in cristallo meglio descritto nell'allegato al presente documento;

**CONSIDERATO** che il Comune di Colle di Val d'Elsa è proprietario del Museo del Cristallo recentemente riaperto a seguito dei lavori di riallestimento per la realizzazione di un nuovo progetto espositivo, finalizzato alla fruizione dei visitatori, alla corretta conservazione, alla narrazione della storia produttiva della Città di Colle di Val d'Elsa, secondo quanto disposto dagli standard museali definiti dal competente Ministero e recepiti da Regione Toscana;

**DATO ATTO** che la donazione di tale oggetto rappresenta un significativo accrescimento del patrimonio della città consegnando alla stessa la testimonianza dell'attività manifatturiera ormai storicizzata e consentendo di arricchire la narrazione del percorso allestitivo;

**DATO ATTO** che il Sig. Giovanni Iozzi nella nota sopra richiamata dichiara che gli oggetti della donazione, hanno modico valore;

**VISTO** altresì che nella ns. prot. n. 3.142026 il Sig. Giovanni Iozzi dichiara di voler cedere i diritti di esposizione, di prestito e di noleggio (anche a fini espositivi), diritti di riproduzione (in qualsiasi formato anche digitale), i diritti di pubblicazione anche in via non esclusiva fatti salvi i diritti morali d'autore ex L. 633/1941;

**CONSIDERATO** che il proprietario richiede l'impegno di questa amministrazione affinché siano utilmente collocati negli spazi del Museo del Cristallo;

**DATO ATTO** che la donazione di cui trattasi rientra quindi a tutti gli effetti tra le donazioni di beni mobili di modico valore di cui all'art. 783 del Codice Civile, attesa la modicità del valore dei manufatti oggetto di donazione;

**CONSIDERATO** che:

- l'acquisizione di beni attraverso la donazione è disciplinata dalle disposizioni contenute nel titolo V (Delle Donazioni) del Libro secondo (Delle Successioni) del Codice Civile all'art. 782 (Forma della Donazione), primo comma, primo periodo;
- l'atto pubblico di donazione ed accettazione non riveste carattere di obbligatorietà nel caso in cui la donazione abbia carattere di modico valore, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 783 del Codice Civile;
- tale disposizione stabilisce, al primo comma, che la donazione di modico valore avente per oggetto beni mobili è valida a tutti gli effetti di legge, purché vi sia stata la materiale consegna dei beni al donatario da parte del donante (traditio);
- a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 1 della Legge n. 192/2000, che sostituisce l'art. 13 della legge n.127/1997, sono state abrogate le disposizioni che subordinavano l'accettazione di lasciti o donazioni di qualsiasi natura o valore da parte dei Comuni ad autorizzazione prefettizia;

**RITENUTO** opportuno accettare la donazione proposta, in quanto la stessa non comporta oneri a carico del bilancio e, anzi, arricchisce il patrimonio pubblico;

**VISTI:**

- gli articoli 782 e 783 del Codice Civile;
- la Legge n. 127/1997;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e s. m.;

**DATO ATTO** che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s.m., i seguenti pareri:

- favorevole in ordine alla regolarità tecnica, da parte del competente Responsabile del Servizio 1 Segreteria, Affari generali, Cultura e Istruzione, che attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa;
- favorevole in ordine alla regolarità contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, che attesta la regolarità contabile;

**CON VOTI** unanimi favorevoli espressi in forma palese ai sensi di legge,

**D E L I B E R A**

1. di accettare, per tutto quanto esposto in premessa narrativa, la donazione da parte del Sig. Giovanni Iozzi nato a Siena (SI) il 02/03/1953, di n.1 manufatto in cristallo meglio descritto nell'allegato al presente documento;
2. di dare atto che il Sig. Giovanni Iozzi cede i diritti di esposizione, di prestito e di noleggio (anche a fini espositivi), diritti di riproduzione (in qualsiasi formato anche digitale), i diritti di pubblicazione anche in via non esclusiva fatti salvi i diritti morali d'autore ex L. 633/1941 così come dichiarato nella nota prot. 16.924/2023 che si allega alla presente;
3. di dare atto che il proprietario Sig. Giovanni Iozzi richiede l'impegno di questa amministrazione affinché tale manufatto sia utilmente collocato negli spazi del Museo del Cristallo;
4. di ringraziare a nome della cittadinanza tutta, il Sig. Giovanni Iozzi per il generoso gesto fatto nei confronti della comunità di Colle di Val d'Elsa;

5. di dare atto che con la traditio dei beni vi sarà stato il perfezionamento dell'atto di donazione ed il trasferimento di proprietà dei beni stessi, senza che si renda necessaria l'adozione di ulteriori atti;
6. di dare atto che la deliberazione di accettazione della donazione non comporta alcun onere a carico del bilancio comunale;
7. di dare atto che tale trasferimento di proprietà di beni ai sensi dell'art. 783 del Codice Civile non necessita di atto pubblico;
8. di dare atto che ai sensi della Legge n. 383/2001, art. 13, commi 1 e 2, nonché della circolare esplicativa dell'Agenzia delle Entrate n. 91/2001, l'imposta sulle donazioni di modico valore non è dovuta;
9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, con separata votazione e con voti unanimi favorevoli.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE  
Dott. PIERO PII

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. TOSCANO FABIO